



## XV LEGISLATURA

### II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 17 DEL 21/01/2019

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
SORBARA Marco	(Vicepresidente)	(Presente)
BIANCHI Luca	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Patrizia MORELLI, Maria Luisa RUSSO e Manuela NASSO e i Consiglieri FARCOZ, LUCIANAZ, ROLLANDIN e VESAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito alla mozione (oggetto CR n. 192/XV del 18/10/2018) concernente: "Impegno per ottenere la revisione delle concessioni autostradali stipulate con le società RAV e SAV":

- **ore 9.00:** Parlamentari valdostani;
- **ore 9.45:** Presidente società R.A.V.;
- **ore 11.00:** Presidente società S.A.V..

3) Proposta di legge n. 13 concernente: "Disposizioni in materia di accertamento della conoscenza della lingua francese per i dirigenti del ruolo sanitario. Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5." - **Nomina relatore in sostituzione della Consigliera Chantal CERTAN**



4) Disegno di legge n. 16 concernente: "Modificazioni urgenti alla legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021)." - **Nomina del relatore**

\* \* \*

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da note prot. nn. 412 in data 15 gennaio 2019 e 490 in data 17 gennaio 2019.

\* \* \*

Alle ore 9.05 i Parlamentari valdostani Elisa TRIPODI e LANIÈCE prendono parte alla riunione,  
Si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONI IN MERITO ALLA MOZIONE (OGGETTO CR N. 192/XV DEL 18/10/2018) CONCERNENTE: "IMPEGNO PER OTTENERE LA REVISIONE DELLE CONCESSIONI AUTOSTRADALI STIPULATE CON LE SOCIETÀ RAV E SAV":**

- **Parlamentari valdostani**

Il Presidente MARQUIS, nel ringraziare i Parlamentari valdostani per la loro presenza, rammenta le motivazioni sottese alla loro audizione relativamente alla situazione delle tratte autostradali regionali.

La Deputata Elisa TRIPODI effettua una disamina dei rapporti tra lo Stato e le società concessionarie delle tratte autostradali nazionali e alle azioni messe in campo dall'attuale Governo nazionale ed esprime alcune considerazioni in merito.

Tratteggia la situazione in essere della società RAV.

Il Presidente MARQUIS domanda se la sterilizzazione delle tariffe autostradali operata sulla maggior parte delle tratte autostradali nazionali sarà definitiva o saranno in seguito riconosciuti degli aumenti tariffari alle società che faranno ricorso all'autorità giudiziaria.

La Deputata Elisa TRIPODI risponde che si tratta di una sterilizzazione temporanea concessa dai concessionari per cui non saranno presentati ricorsi all'autorità giudiziaria in merito.



Il Consigliere AGGRAVI chiede conferma sull'unica possibilità di revisione delle concessioni rappresentata da un cambio societario all'interno della società RAV tramite l'arrivo di un terzo soggetto o nel caso in cui la Regione Valle d'Aosta si faccia carico dello squilibrio economico-finanziario dei piani della società RAV.

La Deputata Elisa TRIPODI afferma che nel caso della società RAV occorre assolutamente cambiare l'assetto societario.

Il Presidente MARQUIS fa presente che la società RAV non è aperta a altre partecipazioni e che l'annoso problema in carico al bilancio della RAV è rappresentato dal costo degli ammortamenti derivanti dal costo di realizzazione dell'opera e l'unico modo per ridurre gli ammortamenti è quello di estendere il periodo della concessione nel rispetto della normativa comunitaria che prevede in tale caso che la società dev'essere completamente pubblica.

La Deputata Elisa TRIPODI precisa che, per quanto riguarda una possibile regionalizzazione così come avvenuto per l'Autostrada del Brennero, il Governo potrebbe anche favorire questo tipo di percorso come le è stato comunicato.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dalla Deputata Elisa Tripodi e dal Presidente Marquis.

Il Consigliere BIANCHI osserva che la preventivata chiusura del Tunnel del Monte Bianco comporterà un incremento degli squilibri economico-finanziari della società RAV e chiede quale sia la posizione del Governo in merito

La Deputata Elisa TRIPODI risponde che si farà cura di portare questa problematica all'interno del Ministero.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se siano state avanzate al Ministero altre modalità di gestione delle autostrade o se l'unica formula finora seguita rimanga quella della concessione pluriennale e se sia al corrente di uno studio economico della società che ipotizza, in caso di ribasso notevole del costo del pedaggio, un aumento considerevole dell'utilizzo della tratta autostradale.

La Deputata Elisa TRIPODI afferma che le recenti condizioni previste dal Governo rappresentano già qualcosa di innovativo rispetto alle attuali visioni delle concessioni autostradali e che sono in essere altre proposte dei Gruppi politici come la previsione di una tariffa unica europea.

Risponde che, per quanto riguarda lo studio economico soprammenzionato, occorre chiedere alla società RAV.



Il Presidente MARQUIS chiede se il tema della vignetta europea sia un obiettivo raggiungibile a breve scadenza.

La Deputata Elisa TRIPODI precisa di non saper rispondere alla domanda posta dal Presidente Marquis.

Il Consigliere AGGRAVI domanda se i Parlamentari valdostani siano a conoscenza della proposta di direttiva europea riguardo invece al principio "tanto inquinare - tanto consumo" che eliminerebbe tutte le vignette nel contesto del mercato economico europeo e se su tale proposta, a livello di Ministero, sia in atto una valutazione di tale proposta.

La Deputata Elisa TRIPODI risponde che ne era a conoscenza ma di non sapere se in questo momento se ne stia discutendo al Ministero competente.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se sia possibile da parte dei Parlamentari fare un approfondimento utile magari alla Commissione competente per comprendere le valutazioni che stanno facendo a livello centrale riguardo a questa direttiva.

\* \* \*

Alle ore 9.45 la Deputata Elisa TRIPODI lascia la sala della riunione.

\* \* \*

Il Senatore LANIÈCE reputa opportuno, considerata la relazione della Deputata Tripodi e gli interventi del Presidente Marquis, concentrare il suo intervento sulle normative che nella scorsa legislatura parlamentare hanno tentato di modificare il sistema delle tariffe e anche di aggiornare, tenendo conto delle norme europee, le concessioni autostradali.

Rammenta la possibilità prevista dalla normativa nazionale per i concessionari delle tratte autostradali di una riduzione delle tariffe per i pendolari che percorrono tratti autostradali non superiori ai 50 chilometri.

Rileva che il tema delle concessioni autostradali risulta essere molto difficile e che intervenire su una concessione in corso è estremamente complicato.

Fa presente che la chiusura poi fra pochi anni del Tunnel del Monte Bianco, come rilevata dal Consigliere Bianchi, costituirà un aspetto non secondario per quanto riguarda la gestione del tratto autostradale in capo alla società RAV.

Osserva che il percorso per la regionalizzazione di tratte autostradali con società in house è stato bloccato e che tale possibilità comporterebbe per la Regione dei costi non indifferenti.

Manifesta la sua disponibilità per portare avanti e sostenere le iniziative e le richieste di approfondimenti utili alla questione, pur evidenziando che il tema delle concessioni autostradali costituisce nei fatti un rapporto diretto tra Governo e i concessionari privati per cui il Parlamento, a un certo punto, resta completamente a



marginie delle dinamiche di gestione direttamente di questo aspetto importante delle infrastrutture.

Il Consigliere MOSSA chiede se il Senatore abbia, come la Deputata Elisa Tripodi, aperto un'interlocuzione con il Ministro competente per la questione in discussione.

Il Senatore LANIÈCE ribadisce che i margini di azione dei Parlamentari sono molto limitati, ma si dichiara a disposizione per qualsiasi azione si intenda intraprendere in merito.

Il Presidente MARQUIS, nel ringraziare il Senatore per la sua presenza, auspica che possa continuare questa collaborazione con i Parlamentari valdostani per cercare di trovare, pur con tutte le difficoltà oggi rilevate, qualche soluzione ai problemi in esame che diventano sempre più pesanti per la realtà valdostana.

\* \* \*

Alle ore 9.55 il Senatore LANIECE lascia la sala della riunione,

\* \* \*

\* \* \*

Alle ore 10.00 i sigg. VIETTI e FREPPA, in rappresentanza della società RAV, e il Consigliere FARCOZ prendono parte alla riunione,

\* \* \*

- **Presidente società R.A.V.**

Il Presidente MARQUIS rammenta agli intervenuti che l'odierna audizione è scaturita a seguito dell'approvazione di una mozione consiliare in data 18 ottobre 2018 che impegnava la II Commissione ad audire i Parlamentari e i rappresentanti delle società per capire quali margini di azione possano essere messi in campo riguardo alle politiche tariffarie che stanno diventando insostenibili per quanto concerne la mobilità locale e il traffico turistico.

Il dott. VIETTI osserva che gli aumenti tariffari sono una fonte per la società RAV per ottenere ovviamente l'equilibrio economico-finanziario della medesima, senza il quale, è chiaro a tutti, non può sopravvivere.

Rileva che la situazione di RAV è endemica e atavica nel senso che è un'autostrada che è costata moltissimo e ha un traffico piuttosto ridotto.

Fornisce un aggiornamento delle trattative attualmente in corso tra la società concessionaria e il Ministero competente.



Manifesta timore per la presentazione di una proposta di un piano finanziario con incrementi tariffari, che, sebbene condivisibili da un punto prettamente ragionieristico-gestionale, potrebbero causare altre ricadute significative e importanti sul territorio a livello di insostenibilità di aumenti di tariffe per cui i rappresentanti della Regione in seno al consiglio di amministrazione della società dovrebbero trovarsi nell'imbarazzo di dover votare contro un Piano finanziario che consente il riequilibrio della società, con tutte le conseguenze per un amministratore ben immaginabili ed esprime alcune considerazioni in merito.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se la RAV applichi sconti particolari o tariffe particolari agevolate ai mezzi del socio Regione e se il ruolo dei consiglieri di amministrazione espressi dalla Regione rimanga solo quello di garantire l'equilibrio economico-finanziario della società.

Il dott. VIETTI risponde che ovviamente l'obiettivo finale è quello di garantire buoni conti alla società in quanto insito nella natura del buon amministratore. Precisa che è connaturato ai poteri dell'Amministratore delegato poter gestire il rapporto regolatorio in termine di tariffe dei pedaggi e rammenta che in seno al consiglio di amministrazione della società ci sono tre rappresentanti della Regione contro i quattro espressione del socio di maggioranza.

Fa presente che l'ultimo incremento tariffario applicato dal 1° gennaio 2018, pari a oltre il 52 per cento, aveva già prodotto alcuni benefici tradotti in miglioramento dei conti di bilancio della società, sebbene non sufficienti a garantire un risultato finale positivo, però sicuramente avevano e hanno migliorato tutti i parametri economici di RAV. Precisa che l'intervento degli amministratori che rappresentano il socio Regione in seno al consiglio di amministrazione è stato quello di stigmatizzare l'aumento che però non era neanche portato in votazione.

Il dott. FREPPA fa presente che i mezzi del Corpo forestale valdostano, che è stato inserito all'interno delle Forze Armate, alla consegna del foglio di viaggio non pagano le tariffe; aggiunge che le società RAV e SAV sono state autorizzate a dare due tessere alla Regione per il raggiungimento dell'Aeroporto di Torino che vengono consegnate annualmente al garage della Regione.

Evidenzia che nell'ambito delle agevolazioni in atto coi pendolari, e comunque sulla tangenziale, la società deve dare le devoluzioni allo Stato, anche se la tangenziale non è a pagamento.

Il dott. VIETTI precisa che il Ministero pretende il pedaggio lordo al netto delle agevolazioni e osserva che potrebbe essere aperto sul tema delle agevolazioni un tavolo con l'azionista per cercare di ottenere qualcosa di più.



Il Consigliere MOSSA domanda se, in vista di una chiusura per manutenzione del Traforo del Monte Bianco per qualche anno, sia già preventivato un piano per mitigare tale criticità.

Il dott. VIETTI risponde che la questione della preventivata chiusura del Traforo preoccupa tantissimo la società; rammenta che è la società Traforo del Monte Bianco il titolare della quota di maggioranza della società RAV e reputa che tale chiusura, secondo le previsioni degli uffici, potrebbe comportare un danno societario ancora maggiore di quello del 1999 nell'ordine di una riduzione del valore della produzione degli incassi da pedaggio del 70-75 per cento.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se ai grossi gruppi di trasporti che transitano abitualmente sulla tratta autostradale in oggetto sia applicata al singolo camion la tariffa da listino oppure una tariffa agevolata in considerazione proprio di un passaggio continuativo dei mezzi di tali gruppi di trasporti.

Il Consigliere VESAN domanda se la società abbia fatto delle proiezioni in rapporto al limite massimo sostenibile di aumento del pedaggio autostradale il cui superamento comporterebbe una diminuzione dei passaggi di mezzi tale da causare un passivo alla società.

Il dott. VIETTI risponde che tutti i mezzi pesanti pagano la tariffa ordinaria e che la scontistica cui faceva riferimento il Consigliere Aggravi viene applicata ai trafori.

Rende noto che l'incremento del pedaggio applicato dal 1° gennaio 2018, pari a oltre il 52 per cento, ha comportato una riduzione del 3,4% dei traffici complessivi rilevati al 31/12 e che tale riduzione non ha riguardato i mezzi pesanti. Aggiunge che al momento risulta ancora possibile marginalmente aumentare i pedaggi senza subire determinate riduzioni di traffico.

Rammenta che la società RAV aveva avanzato una richiesta originaria di aumenti dei pedaggi di oltre l'81%, il TAR ha concesso l'aumento soprammenzionato del 52% e la società RAV ha nuovamente ricorso per ottenere il rimanente 30%.

La Consigliera Patrizia MORELLI chiede se la società abbia ricevuto azioni legali da parte di utenti relativamente al fatto che, pur fruendo solo di certi tratti dell'autostrada, venga fatto loro pagare l'intero percorso.

Il dott. FREPPA risponde che si tratta di un tratto autostradale aperto, che ce ne sono altri in Italia e che i possessori di sistema Telepass oggi pagano esattamente i chilometri percorsi.

Il Consigliere LUCIANAZ osserva che la questione sollevata dalla Consigliera Morelli non fornisce una bella immagine che dà la Valle d'Aosta nel suo insieme e che i Consiglieri regionali devono sì pensare agli utili della società RAV, ma anche all'utenza, ai



cittadini, ai turisti e che un aumento complessivo dei pedaggi di oltre l'82% non fa loro fare una bella figura soprattutto con i valdostani.

Il dott. VIETTI, nel comprendere lo sfogo del Consigliere Lucianaz, rammenta che la situazione della società RAV è endemica nel senso che era nata come un'iniziativa di carattere pubblico e che dopo è stata privatizzata e venduta, a questo punto il socio privato deve soggiacere a determinati incipit, per cui convenzione unica, piano finanziario, conti della società a posto e questo è il suo obiettivo.

Il Consigliere VESAN chiede se sia possibile avere un raffronto tra i passaggi dell'ultimo trimestre 2018 rapportato all'analogo periodo dell'anno 2017 e quale siano le scadenze con cui è possibile intervenire sul Piano economico-finanziario della società.

Il dott. VIETTI risponde.

Il Presidente MARQUIS domanda se possa essere possibile pensare di lavorare sul rapporto tariffa tra traffico leggero e traffico pesante - che oggi è 1:3 (per cui la tariffa dei mezzi pesanti non può essere superiore a 3 volte la tariffa del mezzo leggero) - riuscendo a portarlo a 1:5.

Il dott. VIETTI afferma che tale ipotesi era stata affrontata in sede di Ministero competente e che a tale proposito i funzionari ministeriali avevano paventato la possibilità che un eccessivo aumento delle tariffe dei mezzi pesanti avrebbero potuto avere un impatto sulle esportazioni, sui costi commerciali e su altri aspetti ad essi correlati.

\* \* \*

Alle ore 10.45 i sigg. VIETTI e FREPPA lasciano la sala della riunione.  
I lavori della Commissione sono sospesi sino alle ore 11.00.

\* \* \*

\* \* \*

Alle ore 11.00 i sigg. MIKHAEL e CANIGGIA, in rappresentanza della società SAV, prendono parte alla riunione,

\* \* \*

### **Presidente Società S.A.V.**

Il Presidente MARQUIS rende noto che l'odierna audizione vuole costituire un momento di riflessione sulla questione "caro-autostrade", da cui la necessità per la Commissione di conoscere anche le dinamiche registrate in quest'ultimo anno a livello di traffico, di poter disporre dei dati disaggregati relativi alle singole barriere di entrata e di



uscita della tratta autostradale di competenza SAV e di conoscere i tempi e a la fase di rinnovo della convenzione per il periodo 2014-2018.

Il dott. MIKHAEL si impegna a fornire i dati testé richiesti dal Presidente Marquis.

Risponde che il piano finanziario 2014-2018 della società, presentato cinque anni fa, è stato approvato a maggio 2018, con efficacia a partire dal 23 aprile del medesimo anno.

Il dott. CANIGGIA aggiunge che il piano finanziario 2019-2023 è in fase di predisposizione.

Il dott. MIKHAEL osserva che è appena stato approvato piano finanziario 2014-2018 e la società è in attesa di sapere dal Ministero competente come dovrà comportarsi per il futuro.

Il Presidente MARQUIS domanda se allo stato attuale siano previsti degli aumenti per i prossimi 5 anni.

\* \* \*

Alle ore 11.15 il Consigliere AGGRAVI lascia la sala della riunione,

\* \* \*

Il dott. MIKHAEL risponde che l'evoluzione tariffaria segue un certo meccanismo fissato praticamente dallo Stato.

Il Presidente MARQUIS fa presente che gli aumenti tariffari sono riconosciuti alla società a fronte dei nuovi investimenti, osserva che dalla convenzione relativa al periodo 2013-2014 tali nuovi investimenti ammontavano a circa 52 milioni di euro e chiede di poter conoscere gli investimenti preventivati per il periodo 2018-2023.

Il dott. CANIGGIA risponde che gli investimenti del periodo 2009-2013 sono stati ultimati, che il piano 2014-2018, diventato efficace a aprile, prevede dei lavori nel corso a partire dal 2019 e che nei primi 6 mesi del 2019 sarà proposto il piano d'investimenti per il periodo 2019-2023 che quindi porterà a ulteriori investimenti.

Si impegna a produrre i dati relativi alle richieste formulate dal Presidente Marquis.

Fornisce i dati inerenti alle due agevolazioni previste per la tangenziale di Aosta e il quello denominato "4-2", quindi su 4 transiti 2 gratuiti per gli utenti Telepass.

Il Consigliere VESAN chiede ragguagli sulle modalità previste dal codice degli appalti per gli investimenti previsti per le società autostradali.



Il dott. CANIGGIA risponde.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se: la società attui uno specifico piano di apertura dei cantieri per i lavori autostradali oppure gli stessi vengano aperti in ragione di contingenti necessità; siano previste delle scontistiche per i mezzi di particolari categorie professionali oppure a beneficio dei mezzi della Regione in quanto azionista; l'azienda potrebbe sostenere un ulteriore sforzo sulla tratta della tangenziale di Aosta.

Il dott. CANIGGIA risponde che, per i cantieri, lo sforzo è quello di mantenere sia l'equilibrio tra le normali condizioni di gestione, di sicurezza e di transitabilità e l'esigenza di mantenimento della struttura cercando di evitare i periodi di festività o di transiti particolari e cessando gli interventi i fine settimana per consentire una circolazione ordinaria e mantenendo sempre due corsie di transito.

Precisa che non sono previste delle scontistiche per categorie professionali.

Osserva che la tangenziale è gratuita a tutti i possessori di Telepass.

Il Consigliere ROLLANDIN chiede se sarebbe possibile prevedere una convenzione che regoli la possibilità di transitare sulla tratta autostradale sia da parte dei mezzi pesanti che dei mezzi leggeri nei casi in cui la strada regionale per la Mongiovetta non sia praticabile.

Domanda se sarebbe ipotizzabile un raccordo tra le società RAV e SAV per consentire agli utenti di non pagare anche il tratto magari non fruito tra Aosta e Courmayeur.

Il dott. CANIGGIA manifesta la disponibilità della società a prevedere una convenzione per i casi di non percorribilità della strada regionale per la Mongiovetta.

Risponde che per la questione del pedaggio sino a Courmayeur non è possibile intervenire sulla barriera di Aosta per cui occorre lavorare sul tratto successivo.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se sia stata avanzata richiesta da parte dell'Amministrazione pubblica o uno studio della società per la realizzazione di eventuali altre uscite nella tratta della tangenziale, tipo "area Cogne" o "zona Tzamberlet".

Il dott. CANIGGIA risponde negativamente.

\* \* \*

Alle ore 11.45 i sigg. MIKHAEL e CANIGGIA, In rappresentanza della società SAV, prendono parte alla riunione.

Non si procede più alla registrazione degli interventi.

\* \* \*



**PROPOSTA DI LEGGE N. 13 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE PER I DIRIGENTI DEL RUOLO SANITARIO. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2000, N. 5." - Nomina relatore in sostituzione della Consigliera Chantal CERTAN**

Il Presidente MARQUIS propone quale nuovo relatore, in sostituzione della Consigliera Chantal Certan, la Consigliera Patrizia Morelli.

Suggerisce di richiedere, ai sensi del regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, la proroga di trenta giorni per l'esame della proposta di legge in oggetto.

La Commissione, all'unanimità, concorda.

**DISEGNO DI LEGGE N. 16 CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI URGENTI ALLA LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2018, N. 12 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021)." - Nomina del relatore**

Il Presidente MARQUIS propone - in considerazione del fatto che il disegno di legge è stato trasmesso al Consiglio permanente degli enti locali per l'espressione del parere - di rinviare la nomina del relatore del disegno di legge in esame.

La Commissione concorda.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11.50.



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 11/02/2019*